

Bando per la ricerca di **1 attrice e 1 attore** per le esercitazioni di regia
della **Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi**

Salka Guðmundsdóttir

Breaker

esercitazione di regia **Massimo Marani**

tutor **Sofia Pelczer**

Il piano didattico del 2° anno regia trova il suo centro nella messinscena da parte di ciascun allievo del corso di un breve atto unico della drammaturgia contemporanea, allo scopo di mettersi alla prova nel lavoro con gli attori e gli altri strumenti della regia in forma possibilmente compiuta. L'anno accademico in corso vede la preziosa collaborazione di Fabulamundi, Premio Hystrio e OnStage per la selezione dei testi. Considerando fondamentale poter misurarsi con risposte attoriali attendibili si ritiene importante il coinvolgimento di attori già formati.

L'esercitazione prevede 22 giornate di lavoro, incluse 3 repliche interne alla Paolo Grassi, per la realizzazione della rassegna Nuovi Incroci.

Profilo degli attori

- **1 attrice** (per il ruolo di Sunna): con età scenica tra i 30-40 anni, di bella presenza, e preferibilmente dai tratti nordici. È gradita attitudine al canto. È richiesto di fumare in scena.

- **1 attore** (per il ruolo di Daniel): con età scenica tra i 25-30 anni, preferibilmente dai tratti nordici. È gradita attitudine al canto.

Si segnala la presenza di una scena di nudo integrale con possibile contatto ravvicinato tra gli interpreti. È gradita la segnalazione di tatuaggi o segni indelebili sul corpo.

Periodo di lavoro (recite comprese): **16 maggio – 11 giugno 2022**

Il **CASTING**, salvo peggioramento della situazione sanitaria, si svolgerà in presenza, in **due fasi**:

- **Prima fase** (previa convocazione in base al materiale inviato): **23 (pomeriggio), 24 e 25 (tutto il giorno), 26 (pomeriggio) marzo**
- **Seconda fase: 4 – 7 aprile, mattina**

Per **candidarsi**, è necessario inviare via mail curriculum vitae, 2 foto (1 primo piano e 1 figura intera), eventuali link video a casting.paolograssi@gmail.com **entro il 9**

marzo 2022, indicando nell'oggetto della mail "CASTING_BREAKER".

Si prega di indicare nella mail date e orari di preferenza per la prima fase del casting.

Le **convocazioni** alla prima fase con le indicazioni di lavoro, insieme al protocollo Covid da rispettare, saranno comunicate via mail, entro **il 14 marzo**.

La **retribuzione** prevista è alla minima sindacale, non trattabile, per un totale di 22 gg lavorative comprensive delle 3 repliche. Non è previsto alcun rimborso spesa ulteriore.

Saranno prese in considerazione solo candidature di **attori diplomati** presso accademie riconosciute o con **esperienza professionale equiparabile**.

L'Autrice

Salka Guðmundsdóttir (islandese, classe 1981) è scrittrice e traduttrice. Autrice teatrale mai rappresentata in Italia, vive e lavora tra Islanda e Scozia. *Súldarsker* (2011), suo primo testo teatrale, viene acclamato da pubblico e critica al punto da ricevere una *nomination* agli Icelandic Theatre Awards.

Breaker (2013) nasce dalla collaborazione con il regista scozzese Graeme Maley. Lo spettacolo debutta all'Adelaide Fringe in Australia, dove ottiene il Weekly Fringe Award; di ritorno in Scozia, merita il prestigioso Underbelly Edinburgh Award e viene inserito nella programmazione dell'Edinburgh Fringe.

L'Opera

Durante le vacanze estive, un giovane scrittore *freelance* (Daniel) si reca sulla sperduta isoletta nordica dalla quale proveniva sua nonna. Desidera raccogliere informazioni sulle origini della sua famiglia e su una misteriosa catena di suicidi che ha sconvolto la piccola comunità: pochi mesi prima, cinque ragazzini si sono lanciati da una scogliera. Daniel punta a scrivere un pezzo da pubblicare su una rivista, ma viene intercettato da un'energica e diffidente insegnante (Sunna). All'inizio della *pièce*, nella fredda sera isolana, la maestra lo sorprende a ficcare il naso in una delle aule della scuola locale: è in quella stanza che ha luogo l'intera vicenda. Intorno al modellino dell'isola, costruito dai giovani alunni scomparsi, i due si avvicinano e si allontanano, si feriscono nell'animo e si desiderano nel corpo, disprezzandosi e ciononostante cercando nell'altro un conforto che questi non è in grado di offrire. Ad osservarli nell'ombra è l'Oscura Signora del Mare: figura del folklore isolano ispirata alle *selkie*, donne-foche della mitologia nordica. Secondo le storie, con il suo canto attira i fanciulli nelle profondità degli abissi per punire la comunità, come un equoreo pifferaio magico.

Il dramma di *Breaker* si consuma in un'unica, intensa arcata: è un *thriller* denso e vivido, torbido e lucidissimo, in cui l'autrice fonde mirabilmente la crudezza della realtà e l'evanescenza del folklore e della memoria.

Note di Regia

*I am a man upon the land, / I am a silkie in the sea, / And when I'm
far from every strand / My dwelling it's in Sule Skerry.*
da *The Grey Silkie of Sule Skerry*, ballata delle Isole Orcadi (Scozia)

Le storie sono memoria. Memoria collettiva di un popolo, di una cultura, di una famiglia. Memoria individuale di un singolo essere umano, della sua infanzia, del suo retaggio. Le storie possono essere strumenti: strumenti per tramandare, insegnare; strumenti per affascinare, coinvolgere, infiammare; strumenti per lenire il dolore e strumenti per infliggerne. A volte le storie sono una maledizione: ti si attaccano addosso e non c'è modo di liberartene.

Breaker ("onda che s'infrange sulla costa", ma anche "colui che rompe") racconta uno scontro di mondi: continente e isola, terra e mare, realtà e leggenda; uno scontro, spesso brutale, che avviene fra cataste di banchi e sedie, fruscii di teli di plastica e acre puzzo di vernice. Uno scontro, avvolto dalla crescente oscurità, che vede protagonisti due piccoli esseri umani: all'apparenza incrollabili, portano sulle spalle il peso, insostenibile, di vite altrui ormai spente. Nella nera aula in ristrutturazione, sono le loro storie a parlare; ad ascoltarle, i fantasmi di chi non c'è più.

Personaggi

Daniel: Scrittore d'ingenuo fascino, insicuro ma ambizioso, ha animo solitario, vera passione per le storie e fervida immaginazione. In attesa del momento in cui tutti capiranno il suo valore, crede che il pezzo che intende scrivere sull'isola sia la sua occasione. Cerca ossessivamente una spiegazione che legghi i suicidi dei ragazzi a quello di sua nonna, causato da una visione dell'Oscura Signora del Mare.

Sunna: Isolana di bell'aspetto, maestra di scuola dal carattere duro, sarcastico e instabile, oscilla frequentemente tra una cinica razionalità ed esplosioni di emotività. Ha avuto un figlio da un uomo della terraferma di grandi ambizioni ma poca sostanza, che l'ha abbandonata. Il ragazzino – che, come la madre, non ha mai conosciuto il mondo fuori dall'isola – è stato il primo a suicidarsi. Incapace di metabolizzare il lutto, affoga il dolore nell'alcol e cerca di cancellare i ricordi ristrutturando la scuola. Non sopporta gli estranei e propugna un'immagine idillica dell'isola, a cui si aggrappa per contrastare l'orrore della tragedia.